



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 558/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – D.P.C.M. 27.02.2019 e s.m.i. - Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 – Eventi ottobre 2018

Direzione Proponente: Direzione Attività produttive

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Nota Dipartimento</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Piano investimenti 2020 – Eventi ottobre 2018</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia -Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 del mese di ottobre 2018”;

VISTO l’articolo 1 della predetta ordinanza n. 558/2018 in base al quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

Richiamati altresì :

- l’articolo 2, comma 2 della predetta ordinanza n. 558/2018 che autorizza l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- la nota prot. MEF – RGS – Prot 249407 del 29/11/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6107 intestata a “C.DEL PRES REG. TOSC – O. 558-18”, ai sensi dell’O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l’ordinanza n. 134 del 19/12/2018 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 558/2018, ha individuato le strutture di supporto alla propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 “*Proroga dello stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della Provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall’8 all’11 novembre 2018*” che proroga di dodici mesi lo stato di emergenza dichiarato con la suddetta Delibera del 8/11/2018 che, pertanto, perdura fino al giorno 8 novembre 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale, tra l’altro prevede che, relativamente alle misure emergenziali di cui all’Azione 2 (Piano Emergenza Dissesto), “*il Sotto-Piano di azione di contrasto al Rischio Idrogeologico determinato da Calamità Naturali è prontamente adottato sulla base della ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate, già poste in essere con le procedure definite con le Ordinanze adottate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile*”.

VISTO l’art.1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l’anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020-2021 “*al fine*

di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25 , comma 2 lettere d) e e) del d. lgs n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito della deliberazione del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018".

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" (di seguito DPCM 27/02/2019), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 03/04/2019, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25 comma 2 lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018;

PRESO ATTO che il DPCM 27/02/2019, come modificato in ultimo dal DPCM 9 Gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.73 del 20/03/2020, per la Regione Toscana, relativamente agli stati di emergenza indicati nell'allegato A al medesimo decreto (eventi meteorologici dal 28 al 30 ottobre 2018 ed eventi dal 9 e 10 settembre 2017 (Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti)) dispone l'assegnazione di complessivi € 67.910.792,47 a valere del triennio 2019-2021, secondo la ripartizione indicata nella tabella B allegata al medesimo decreto e di seguito richiamata:

- € 20.949.543,22 per l'annualità 2019;
- € 23.480.624,62 per l'annualità 2020;
- € 23.480.624,62 per l'annualità 2021;

VISTO l'art. 1 del suddetto DPCM 27/02/2019 in base al quale le risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della legge n. 145/2018 sono assegnate ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti prosecutori, al fine di provvedere tempestivamente alla realizzazione di investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite degli eventi calamitosi sopra specificati;

VISTO l'articolo 2 del DPCM 27/02/2019 in base al quale, per gli investimenti relativi al patrimonio pubblico:

- i Commissari delegati, ovvero i soggetti prosecutori, devono predisporre entro il 31 gennaio, un Piano degli investimenti, commisurato alle risorse assegnate per ciascuna annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- le modalità di attuazione dei suddetti investimenti sono quelle riportate nella OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

PRESO ATTO altresì che le risorse stanziare con il medesimo DPCM 27/02/2019, oltreché per investimenti sul patrimonio pubblico, sono altresì destinate ad investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata nonché delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici rientranti tra quelli specificati nei suddetti paragrafi;

CONSIDERATO che il DPCM 27/02/2019, agli articoli 3, 4 e 5, individua i criteri e le modalità con i quali i Commissari delegati, ovvero i soggetti prosecutori, provvedono a riconoscere i contributi di cui al precedente paragrafo rinviando la definizione delle procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti ad atti commissariali o dei singoli soggetti prosecutori

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 64 del 05/06/2019 di oggetto "O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – D.P.C.M. 20.02.2019 e D.P.C.M. 27.02.2019. Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2019 – Eventi ottobre 2018" e la successiva ordinanza n. 110 del 10/12/2019 con la quale il predetto piano stralcio è stato rimodulato;

RITENUTO necessario, ai sensi di quanto stabilito dal predetto art. 2 del DPCM 27/02/2019, approvare un Piano degli investimenti per l'annualità 2020;

TENUTO CONTO che le misure di cui agli artt. 3 e 4 del DPCM 27/02/2019, in attesa degli esiti della procedura relativa all'immediato sostegno di cui all'art. 3 dell'OCDPC 558/2018, attivata dal sottoscritto ai sensi e per gli effetti della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019, non sono state previste nell'annualità 2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di riservare una quota parte delle risorse stanziare per l'annualità 2020 per l'attuazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali previsti agli artt. 3 e 4 sopra richiamati, fatta salva la possibilità di rimodulare tale importo, nel limite delle somme assegnate e previa approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, in relazione agli importi determinati a seguito delle procedure di raccolta ed istruttoria delle domande di finanziamento che verranno presentate;

RICHIAMATA la nota prot. n. 80697 del 27/02/2020 con la quale il sottoscritto ha trasmesso, per l'approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile, il Piano degli investimenti di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 27/02/2019 - Annualità 2020, per l'importo complessivo commisurato al finanziamento assegnato dal medesimo DPCM, pari ad € 23.480.624,62, e così ripartito:

- € 3.951.655,52 per interventi di ripristino e difesa/protezione della costa connessi agli eventi dell'ottobre 2018;
- € 4.080.506,37 per ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2018 al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive;
- € 15.448.462,73 per interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico in relazione agli eventi di settembre 2017;

RICHIAMATA altresì la successiva nota prot. n. 106106 del 13/03/2020 con la quale il sottoscritto sulla base degli ulteriori elementi integrativi ha riproposto al Capo Dipartimento della Protezione Civile l'approvazione del piano con la seguente ripartizione delle risorse:

- € 3.951.655,52 per interventi di ripristino e difesa/protezione della costa connessi agli eventi dell'ottobre 2018;
- € 3.480.506,37 per ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2018 al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive;
- € 16.048.462,73 per interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico in relazione agli eventi di settembre 2017;

PRESO ATTO della nota prot. POST n. 17102 del 28/03/2020, conservata agli atti d'ufficio e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A), con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha espresso il proprio nullaosta all'approvazione parziale del suddetto Piano per l'importo complessivo pari ad € 18.478.969,10 così suddiviso:

- € 3.480.506,37 per ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2018 al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive;
- € 14.998.462,73 per interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico in relazione agli eventi di settembre 2017;

RITENUTO altresì necessario trasmettere al Dipartimento i chiarimenti e le integrazioni richieste per gli investimenti, di importo complessivo pari ad € 5.001.655,52, non approvati con la suddetta nota del 28/03/2020 e relativi a

- € 3.951.655,52 per interventi di ripristino e difesa/protezione della costa connessi agli eventi dell'ottobre 2018;
- € 1.050.000,00 per interventi strutturali di riduzione del rischio idraulico e idrogeologico in relazione agli eventi di settembre 2017;

TENUTO CONTO che, in qualità di Commissario delegato per l'emergenza relativa agli eventi meteorologici del 28-30 ottobre 2018, con il presente atto il sottoscritto approva gli investimenti ricompresi nel Piano annualità 2020 riguardanti esclusivamente gli eventi meteorologici dell'ottobre 2018;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 – Eventi ottobre 2018, allegato B alla presente ordinanza, per l'importo complessivo di € 3.480.506,37 finalizzato al ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2018 ai privati ed alle attività produttive, rinviando a successivi atti l'approvazione delle modalità operative per la raccolta, l'istruttoria e la successiva liquidazione delle domande di finanziamento;

PRESO ATTO altresì che dal presente atto non deriva alcun movimento contabile tenuto conto che l'attivazione finanziaria dei suddetti investimenti è subordinata alla comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile dei relativi codici CUP, a seguito dei quali sarà trasferito l'acconto previsto pari al 30% a valere delle risorse finanziarie assegnate per la corrente annualità;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle misure inserite nel piano di cui all'allegato B alla presente ordinanza, il sottoscritto si avvale dei relativi settori regionali come individuati con la sopra richiamata ordinanza n. 134/2018;

RITENUTO altresì necessario confermare le seguenti disposizioni operative:

- gli investimenti dovranno essere monitorati a cura del settore di riferimento ai sensi del decreto legislativo 29.12.2011, n. 229 con la classificazione "Mitigazione dissesto idrogeologico –piani dei commissari";
- gli investimenti dovranno essere attuati in coerenza con le disposizioni e le modalità individuate agli artt. 3, 4 e 5 del DPCM 27/02/2019;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione civile di cui alla nota prot. POST n. 17102 del 28/03/2020 allegata al presente atto (allegato A), il 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 – Eventi ottobre 2018, allegato B alla presente ordinanza, per l'importo complessivo di € 3.480.506,37 finalizzato al ristoro dei danni causati dagli eventi meteorologici dell'ottobre 2018 ai privati ed alle attività produttive, rinviando a successivi atti l'approvazione delle modalità operative per la raccolta, l'istruttoria e la successiva liquidazione delle domande di finanziamento;
2. di prendere atto che dal presente atto non deriva alcun movimento contabile tenuto conto che l'attivazione finanziaria dei suddetti investimenti è subordinata alla comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile dei relativi codici CUP, a seguito dei quali sarà trasferi-

to l'acconto previsto pari al 30% a valere delle risorse finanziarie assegnate per la corrente annualità;

3. di avvalersi, per l'attuazione delle misure inserite nel piano di cui all'allegato B alla presente ordinanza, dei relativi settori regionali come individuati con ordinanza n. 134/2018;
4. di confermare le seguenti disposizioni operative:
 - gli investimenti dovranno essere monitorati a cura del settore di riferimento ai sensi del decreto legislativo 29.12.2011, n. 229 con la classificazione "Mitigazione dissesto idrogeologico –piani dei commissari";
 - gli investimenti dovranno essere attuati in coerenza con le disposizioni e le modalità individuate agli artt. 3, 4 e 5 del DPCM 27/02/2019;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs.14/03/2013 n.33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini